Editoriale italiano : care lettrici, cari lettori

Autor(en): **Kornacher, Johannes**

Objekttyp: **Preface**

Zeitschrift: **Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera**

Band (Jahr): **- (2002)**

Heft 67

PDF erstellt am: **28.05.2024**

Nutzungsbedingungen

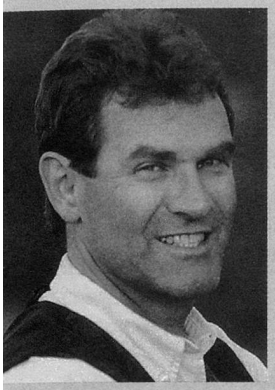
Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch



Care lettrici, cari lettori

In ogni bollettino trattiamo problemi attuali della malattia di Parkinson in un articolo di fondo. Problemi che rendono difficile la vita quotidiana, scottanti. Questa rubrica si chiama «Punto focale». Con questi articoli vogliamo cercare di migliorare la qualità della vita. Sovente queste due pagine possono dare solo incentivi e indicazioni e non chiarire tutti i punti importanti di un tema. E' comunque un successo se riuscite a fare qualche passo avanti nel vostro cammino con il Parkinson, tramite la lettura di un pezzo: poiché vi fa riflettere sulla vostra situazione personale e, se necessario, cambiare qualcosa. O perché sorgono discussioni con i famigliari, gli amici, i vicini o altri colpiti.

In questo numero trattiamo delle depressioni nel morbo di Parkinson. E' provato che le depressioni nella sindrome di Parkinson compaiono più sovente che in altre malattie croniche comparabili. Le cause hanno molti aspetti. Quasi sempre è una reazione alla malattia. Probabilmente nessuno riesce a scacciare la visione spaventosa di diventare totalmente dipendente e bisognoso di cure. Questa prospettiva scatena uno shock. Persone che hanno una ferita psichica, e per questo non possono elaborare emozionalmente lo shock, possono sviluppare una depressione. Spesso contribuisce anche il comportamento dei famigliari. Si ha meno fiducia nella persona malata, la si protegge, la si osserva e si controlla, palesemente o di nascosto, come si comporta. Così, non solo perde a poco a poco le sue competenze, ma in più riceve, in buona fede, consigli che non vuole. Il malato forse non si ribella apertamente, internamente però sviluppa ansia, vergogna, rabbia impotente, isolamento e depressione.

Questo tipo di comportamento in tutti i colpiti ha un fondamento emotivo ed è espressione di paura. Sono strategie comprensibili, ma inadeguate per superare una situazione di vita sconosciuta e piena di incertezze. Far fronte alla situazione in modo adeguato significa, per il paziente ed i famigliari (o il partner), ripensare i propri ruoli, sviluppare nuovi piani di vita e prendere in considerazione aiuti adeguati. La sensazione di autonomia è determinante per prevenire le depressioni e tutti possono collaborare: paziente, medico e famiglia.

Vi auguro buona lettura.

Cordialmente

Johannes Kornacher
Redattore di **Parkinson**

Vendita di materiale per Patchwork

Ha avuto successo la vendita di materiale per patchwork e ricami organizzata dalla Signora Casoni il 28 maggio a Davesco. Numerose le visitatrici dei preziosi materiali messi in vendita a favore della nostra Associazione per progetti in Ticino. Ha fruttato circa fr. 1'200. Un grande grazie a tutti per il grande impegno!

Raduno cantonale 1° giugno 2002 al Monte Ceneri

E' stata una bella giornata, il tempo ci è stato propizio ed abbiamo potuto gustare il menu ticinese sotto i maestosi castagni, accompagnati da musica e canti, all'insegna del buon umore. Eravamo solo in 23, ci aspettavamo maggiore partecipazione. Sarà per la prossima volta.

Ricordo di Luigi Costa

E' mancato l'aprile scorso il caro Luigi, dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione. E' stato uno dei primi membri a far parte del nostro gruppo, partecipando con entusiasmo alle nostre attività, accompagnato dalla moglie Edy, alla quale va il nostro pensiero di solidarietà e condivisione. Luigi è stato un esempio di coraggio per noi e lo ricorderemo con simpatia ed affetto, anche tramite il suo libro «Badoz», di cui abbiamo ancora delle copie. Chi fosse interessato può ordinarlo telefonando al n° 091 966 99 17.

Concerto il prossimo 13 novembre allo Studio Stelio Molo

Vi segnaliamo sin d'ora che mercoledì 13 novembre alle 20.30 avrà luogo un concerto a favore del Gruppo di Lugano della nostra Associazione, con il quartetto AMAR. Vi sarà la possibilità di acquistare il CD del concerto che sarà registrato da rete 2. Riservatevi la serata, vi invieremo l'invito a tempo debito.